



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 47 DEL 10/04/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI ANNO 2016

diciotto

dieci

aprile

L'anno duemila 18 il giorno 18:45 del mese di _____
alle ore _____ e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero quattro Assessori, secondo il,
seguinte prospetto:

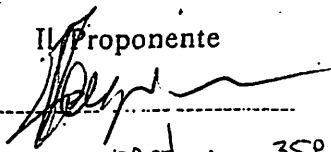
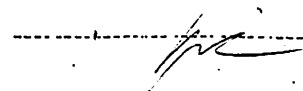
		Presente
Prof. Michele MANGIONE		si
Agr. Tec. Vincenzo CERAULO	Sindaco	si
Dott. Gianluca ANZALONE	Assessore	si
Dott. Gianluca LANZA	Assessore	no
Sig.ra Mariacristina GULLOTTO	Assessore	si
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	
	Dott. Antonio TUMMINELLO	

Partecipa il Segretario Generale _____

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i
presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente

Il Responsabile

prot. n. 359 del 10/04/2018

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente riempuiti all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, i responsabili dei servizi hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, provvedendo ad effettuare il riaccertamento dei residui per i capitoli loro affidati, come da determinazioni di seguito elencate:

- Settore 1 ° determinazione N° 146 del 29/12/2017;
- Settore 2 ° determinazione N° 10 del 29/12/2017;
- Settore 3 ° determinazione N° 46 del 29/12/2017;
- Settore 4 ° determinazione N° 45 del 29/12/2017;
- Settore 5 ° determinazione N° 45 del 09/04/2018;
- Settore 6 ° determinazione N° 82 del 29/12/2017;
- Settore 7 ° determinazione N° 01 del 11/01/2018;
- Settore 8 ° e 9 ° determinazione N°20 del 7/02/2018.

così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione o riduzione di accertamenti e di impegni per l'anno 2016 il cui dettaglio è elencato agli allegati A e B della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	
Residui attivi reimputati	
Differenza = FPV	0,00

CONSIDERATO che:

Come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

RAVVISATO DOVERSI acquisire il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;

Che l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole con verbale N° 4 del 10-04-2018

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

SI PROPONE


1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto 2017, di cui all'elenco dei Residui Attivi allegato A e dei Residui Passivi allegato B;
2. Di approvare le variazioni agli accertamenti in entrata e agli impegni di spesa di cui agli allegati C e D;
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, in un valore pari ad €. 0,00 per la parte in conto capitale, di cui all'allegato E;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
6. Di dichiarare la deliberazione di adozione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.

Il responsabile del Servizio interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 10-04-2018

IL RESPONSABILE

.....


Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

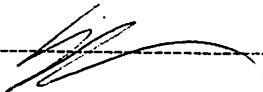
Randazzo, li

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i, così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

.....


LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto
Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli
interessi di questo Ente;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;
Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni
effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto
che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva
la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Prof. Michele MANGIONE

L'ASSESSORE ANZIANO
Agr. Tec. Vincenzo CERAULO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 11 APR. 2018 al 26 APR. 2018

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11 APR. 2018 al 26 APR. 2018 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 APR. 2018.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 10 APR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

